**Macchine agricole: il rilancio della cooperazione italo-iraniana**

***Presentato nel corso di una conferenza stampa a Mashhad il protocollo d'intesa tra le associazioni dei costruttori di macchine agricole iraniani ed italiani, che rafforza la cooperazione tra i due Paesi e la ripresa degli scambi commerciali. Presentata anche la prossima edizione di EIMA International, la grande rassegna della meccanica agricola che terrà a Bologna dal 9 al 13 novembre prossimo la sua 42ma edizione.***

La meccanica agricola rappresenta una priorità nello sviluppo dell'economia iraniana, e costituisce un settore chiave per il rilancio della cooperazione con l'industria italiana. Dopo la revoca delle sanzioni commerciali, che sono state avviate nel 2006 e che hanno causato una drastica riduzione delle importazioni in Iran di prodotti italiani (passati da una quota del 6,2% sul totale delle importazioni locali ad una quota di appena l'1,7%), gli scambi fra i due Paesi hanno ripreso vita. Nel 2014 le esportazioni in Iran di beni strumentali di produzione italiana hanno registrato una crescita significativa, e in particolare sono risultate in crescita le esportazioni di trattrici e macchine agricole, che hanno raggiunto nell'anno un valore di quasi 18 milioni di euro, con un incremento del 32% rispetto all'anno precedente. Progressi ancora più consistenti si sono avuti nel corso del 2015: i dati ISTAT sul commercio estero relativi ai primi sette mesi dell'anno indicano, infatti, un valore delle esportazioni di macchinario agricolo italiano in Iran pari a 12 milioni di euro, con un incremento del 70% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Questo il quadro presentato questa mattina a Mashhad nel corso della conferenza stampa promossa da FederUnacoma, la federazione italiana dei costruttori di macchine agricole, nell'ambito della rassegna iraniana di settore Iran Agri Show.

>> La cooperazione italo-iraniana nel campo della meccanica agricola -

>> che si è rafforzata grazie all'accordo stipulato il 9 febbraio

>> scorso tra l'associazione iraniana dei costruttori Atmak e

>> FederUnacoma, che prevede iniziative di studio, e attività

>> statistiche e promozionali di comune interesse anche nell’ottica

>> di favorire il trasferimento tecnologico in Iran - avrà nel

>> novembre prossimo nell'ambito dell'EIMA un importante momento di

>> rilancio. La rassegna dell'EIMA, che si svolge a Bologna con cadenza

>> biennale, e che terrà dal 9 al 13 novembre la sua 42° edizione,

>> rappresenta infatti uno degli eventi più importanti a livello

>> mondiale per il settore della meccanica agricola e ospiterà una

>> nutrita rappresentanza di operatori iraniani. Composta in parte da

>> singoli operatori in parte da delegazioni ufficiali - organizzate

>> anche grazie al supporto dell'agenzia italiana per il commercio

>> estero ICE- la rappresentanza iraniana sarà più numerosa rispetto

>> a quella già consistente avutasi nell'edizione 2014, quando sono

>> stati censiti ben 244 operatori professionali provenienti dal Paese

>> mediorientale.

>> "In un contesto straordinario, in cui espongono oltre 1.800

>> industrie specializzate, in cui sono in mostra non meno di 50 mila

>> modelli di macchine ed attrezzature, su una superficie complessiva

>> di 370 mila metri quadrati - ha spiegato nel corso della conferenza

>> stampa Fabio Ricci, responsabile all'interno di FederUnacoma delle

>> attività di sviluppo sui mercati esteri - gli operatori iraniani

>> potranno conoscere il meglio della produzione mondiale e le

>> innovazioni tecnologiche più importanti per ogni tipo di

>> coltivazione e per ogni modello di impresa agricola".

>> Mai come in questo momento, del resto, l'agricoltura iraniana è

>> interessata alla meccanica agricola, che costituisce lo strumento

>> fondamentale per incrementare la produttività e utilizzare in modo

>> migliore le risorse naturali. Il Paese copre attualmente circa il

>> 70% del fabbisogno alimentare interno - e' stato ricordato nel corso

>> della conferenza stampa - ed è chiamato ad aumentare la

>> produttività non soltanto per le esigenze attuali ma nella

>> prospettiva del forte incremento demografico che caratterizzerà il

>> Paese negli anni futuri e che lo porterà nel 2050 ad una

>> popolazione di circa 150 milioni di persone.

>> "Rendere produttivi terreni attualmente marginali e inutilizzabili

>> è l'obiettivo del governo iraniano - ha concluso Fabio Ricci -

>> mentre obiettivo dell'EIMA è offrire soluzioni tecnologiche che

>> possano favorire questo processo, trasformando gli attuali indirizzi

>> di politica agricola in concrete azioni di sviluppo economico e

>> sociale".